

CDP e la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo

IDB - quali opportunità per le aziende italiane?
Roma 2 ottobre 2018

Evoluzione del contesto di riferimento

Il ruolo di CDP

La nuova disciplina generale sulla cooperazione internazionale allo sviluppo (legge n. 125/2014)

considera la cooperazione come **parte integrante della politica estera italiana**.

- Obiettivi:** i) combattere la **povertà**, promuovere la **crescita** e ridurre le **disuguaglianze**
ii) Proteggere i **diritti umani** e le **democrazie** iii) **Prevenire i conflitti** e sostegno ai **processi di pace**

2009

Export banca

Dal 2009 ad oggi CDP ha mobilitato circa **15 €/mld** nel Sistema Export Banca

2014

Nuovo mandato
come IFI

La legge n. 125/2014 attribuisce a CDP il ruolo di **Istituzione Finanziaria Internazionale (IFI)** per la Cooperazione allo Sviluppo (efficace dal 1° gennaio 2016)

2016

CDP gestisce il **Fondo Rotativo per la Cooperazione allo Sviluppo (FRCS)**

Risorse totali
(€/mld)

5,4

2017

Nuove risorse ---->

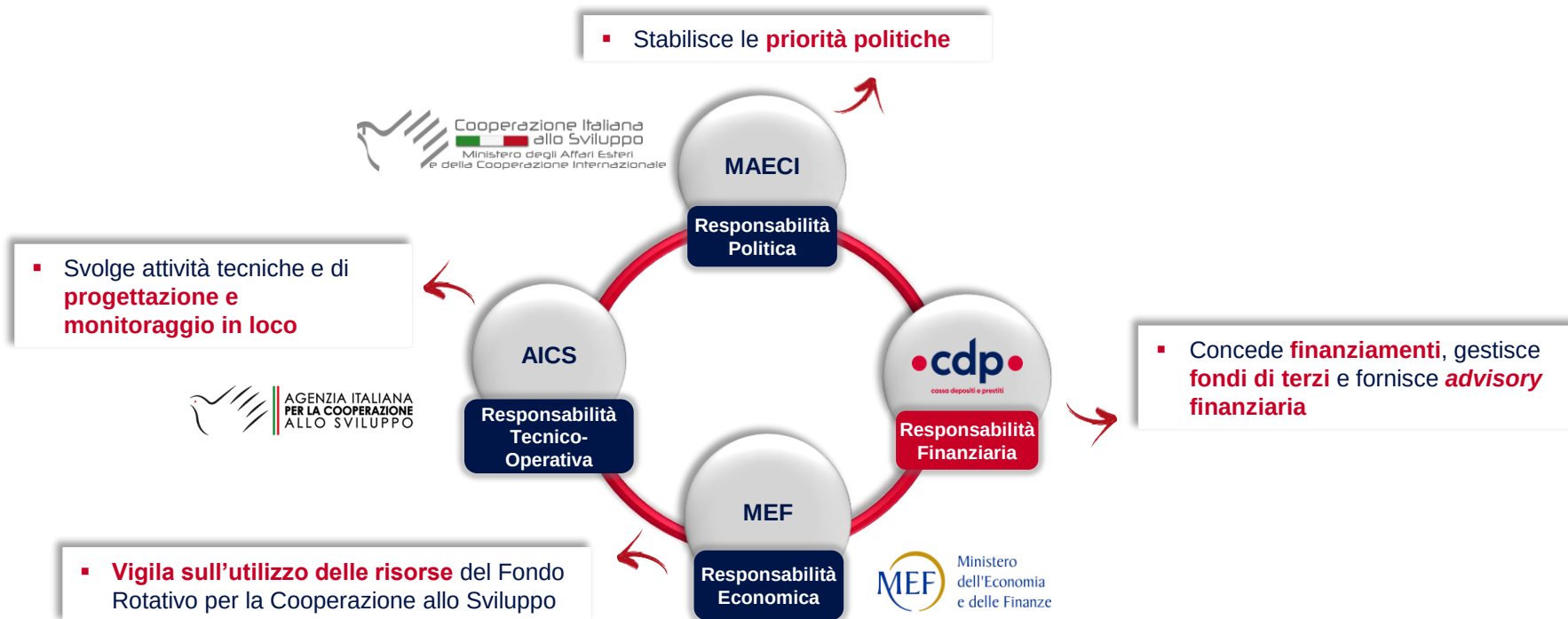
CDP è autorizzata a utilizzare le **proprie risorse fino a un massimo di 1 €/mld l'anno**, nel rispetto di alcuni limiti normativi

CDP svolge un importante **ruolo aggiuntivo** nell'ambito del sistema di cooperazione allo sviluppo italiano **ottimizzando gli strumenti esistenti e promuovendo nuove iniziative**

Ruolo di
CDP

Evoluzione del contesto di riferimento

La governance italiana



Dall'Export Finance alla Cooperazione Internazionale allo Sviluppo

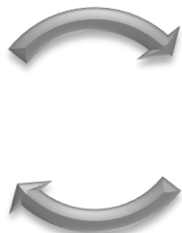
sace simest
gruppo cdp



**Export
Finance**

Da *supporto alle
imprese italiane*

cdp
cassa depositi e prestiti



Visione internazionale
"Export Hub" e Istituto
finanziario per la cooperazione
internazionale per lo sviluppo

Cooperazione Italiana
Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



**Cooperazione
Internazionale
allo Sviluppo**

A *operazioni con
impatto positivo
su PVS*

Nuovo *Export Hub* come unico punto di
contatto per le imprese italiane ("One door")

Prodotti

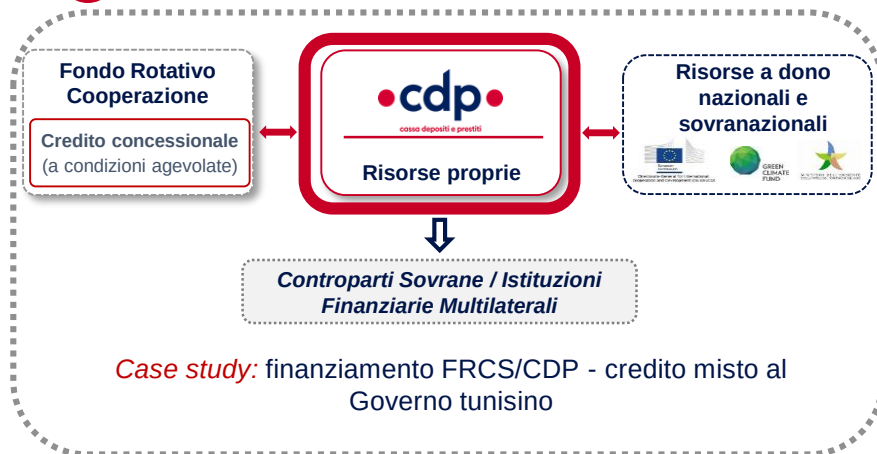
- Garanzie
- Assicurazioni sul rischio
- Finanziamenti
- Equity e quasi- Equity
- Soft loans

Ruoli di CDP

- Agente/Manager di fondi pubblici
- Finanziatore e investitore
- Advisor finanziario

Utilizzo risorse proprie CDP

a Lending a Multilaterali / Controparti sovrane



b Lending a Controparti private



c Investimenti in equity e fondi

Due modalità di intervento



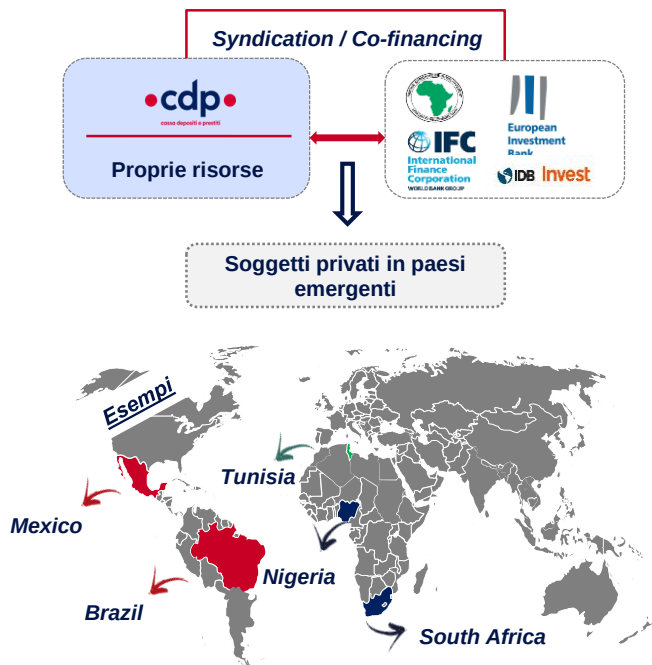
- 1 CDP può investire in fondi (o fondi di fondi) promossi da soggetti istituzionali europei ed internazionali (es. BEI, CE, UN/WB, altre IFIs, ...)
- 2 CDP può promuovere fondi (o fondi di fondi) anche in *blending* con risorse a dono sul modello già sviluppato in altri Paesi (es. Francia, Svizzera, Germania, ...)

Opportunità di investimento preliminari

Esempi di fondi promossi da Sistemi della Cooperazione di altri Paesi

Utilizzo risorse proprie CDP vs privati - finanziamenti

CDP, in partnership con istituzioni multilaterali/bilaterali amplia il proprio ambito di intervento al sostegno di iniziative del settore privato in paesi in via di sviluppo



Settori:

Settori focus per la cooperazione italiana, in particolare Infrastrutture, Energia, Climate Change e PMI

Beneficiari:

Soggetti privati in paesi OECD ODA

Pricing:

Condizioni di mercato

Modalità di intervento:

Co-finanziamento; intervento indiretto se PMI

Syndication/Co-financing con istituzioni multilaterali/bilaterali attraverso accordi di co-finanziamento (es. IFC and IDB Invest)

Evoluzione del contesto di riferimento

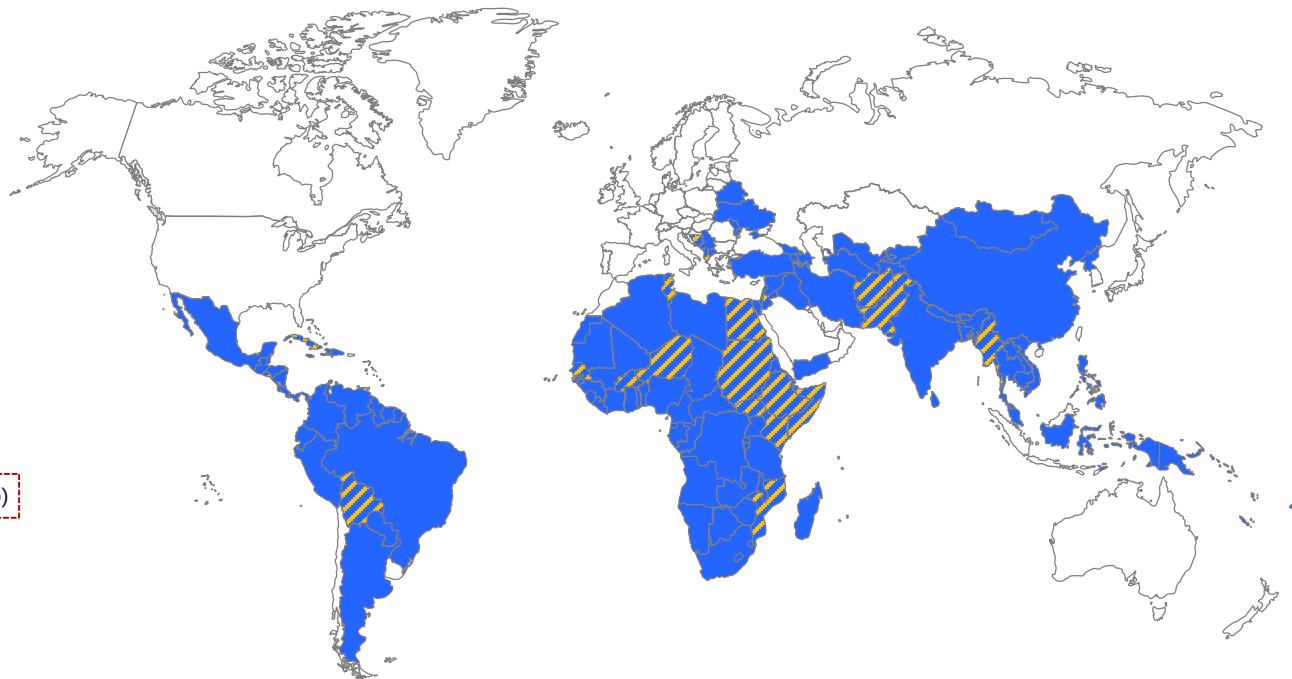
Paesi e settori prioritari della Cooperazione allo sviluppo italiana

Il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo definisce
priorità geografiche e settori di interesse del Sistema di Cooperazione italiano

- 143 Paesi DAC-OECD, di cui
- ▨ 22 Paesi prioritari MAECI – AICS

☞ Con sedi estere AICS

- | | |
|---------------|-----------------------------|
| ☞ Afghanistan | ☞ Libano |
| ☞ Albania | ☞ Mozambico |
| ☞ Bolivia | ☞ Myanmar |
| ☞ Bosnia | ☞ Niger |
| ☞ Burkina | ☞ Pakistan |
| ☞ Faso | ☞ Palestina |
| ☞ Cuba | ☞ Senegal |
| ☞ Egitto | ☞ Somalia |
| ☞ El Salvador | ☞ Sud Sudan |
| ☞ Etiopia | ☞ Sudan |
| ☞ Giordania | ☞ Tunisia |
| ☞ Kenya | ☞ Vietnam (NON prioritario) |



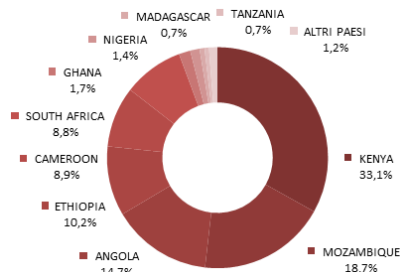
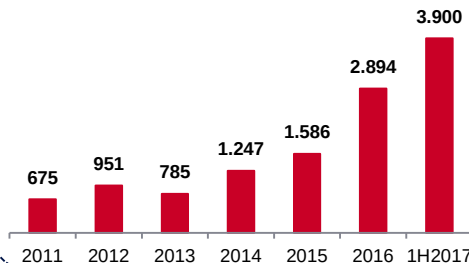
**Dei 143 Paesi DAC-OECD, 82 sono
sede di una ambasciata italiana**

Impronta internazionale: il Gruppo CDP in Africa

Impegno significativo e in crescita del gruppo CDP a fianco delle imprese italiane in Africa

sace

Esposizione totale in Africa Sub-Sahariana(%,€mln)



CDP Group operations in Africa



simest

Progetti di investimento

- In Africa, **SIMEST** ha acquisito 62 azionisti, per una quota di € 72,4 mln e investimenti complessivi per € 2,3 miliardi
- Di questi, 46 sono nei paesi nordafricani e 16 nell'Africa sub-sahariana

Fondo di Venture Capital

- I progetti di investimento in Africa sono stati 32, per un totale di € 32 mln

Incentivi alle imprese

- Sostegno all'esportazione:** 18 progetti di cui (14 nell'Africa subsahariana per un valore complessivo di 436 milioni di euro), dal 2014
- Supporto all'internazionalizzazione:** 65 progetti (24 nell'Africa subsahariana), dal 2014

Dati al 30/11/2017